



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Verbale della Riunione del 25 Luglio 2017 della Commissione Paritetica del Dipartimento di Matematica ed Informatica

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Matematica e Informatica si è riunita in data 25 Luglio 2017 a seguito di convocazione del Direttore del Dipartimento di Matematica ed Informatica, stante l'indisposizione del Presidente.

Sono presenti i prof. Baiocchi, Bistarelli (in via telematica), Iannazzo, Marcugini e Vitillaro ed il rappresentante degli studenti dott. Taticchi. La commissione ha invitato a partecipare alla riunione senza diritto di voto il Presidente dell'Intercorso in Matematica Patrizia Pucci e, in mancanza di rappresentanti degli studenti, due studenti iscritti ai corsi di studio in Matematica, cioè Federico Bernini e Valentina Cignarella.

All'unanimità si decide di procedere all'esame dei questionari compilati fino a questo momento, tenendo conto che per i corsi del secondo semestre i questionari potranno essere compilati fino al 30 settembre. La commissione decide all'unanimità di dividere i lavori in due sottocommissioni per Informatica e per Matematica.

Sottocommissione di Informatica

La commissione ha esaminato i risultati della valutazione della didattica, iniziando dalla Laurea Triennale per poi passare a quella Magistrale.

Laurea Triennale in Informatica

Preliminarmente si nota che il numero di schede compilate dagli studenti, 962, è calato (lo scorso anno era 1365). La cosa è già stata segnalata nel precedente CIL di Informatica invitando i docenti a



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

controllare in sede di esame che gli studenti abbiano compilato il questionario.

Complessivamente risultano in elenco 25 insegnamenti come lo scorso anno.

Non tutte le medie delle valutazioni di tutte le domande e la media dei voti ottenuti da tutti gli insegnamenti valutati sono superiori al 7. La valutazione è leggermente migliore rispetto allo scorso anno, ma è globalmente insufficiente. Considerando la domanda D13 (gradimento complessivo da parte degli studenti) il corso si colloca al penultimo posto fra quelli valutati in tutto l'ateneo con un voto medio di 7.37 (l'anno scorso era 7.29). Rispetto all'anno scorso le voci D1, D2, D3 sono migliorate di almeno 0,24, le voci D4, D9, D11, D12 sono migliorate di almeno 0,13, le voci D5, D7 sono sostanzialmente invariate e le voci D6 e D8 sono peggiorate. Solo un corso, ASPETTI PENALI RELATIVI (Florindi) supera la soglia di 9. Globalmente il corso di studi si comporta bene solamente per il quesito D11 (Le lezioni sono svolte dal/dai docente/ti titolare/ri?), in controtendenza rispetto all'ateneo ed in maniera accettabile nei quesiti D4, D5, D9, D10.

I bassi voti di D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?) e D3 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?) sono confermati dall'alto numero di suggerimenti riguardanti questi temi. Tuttavia D3 è anche il voto che ha subito l'incremento maggiore dall'anno scorso, visto che tale carenza era stata ripetutamente segnalata negli anni precedenti. Tradizionalmente bassi i voti in D6 (Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (solo per frequentanti)) 6,9 e D7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (solo per frequentanti)) 7,1 che però dall'anno scorso sono rispettivamente ulteriormente calato e rimasto invariato rispettivamente. Un altro suggerimento generale è di aumentare il supporto didattico e le attività di esercitazioni pratiche. Alcuni studenti segnalano anche un eccessivo carico didattico. L'unico suggerimento in aumento rispetto all'anno scorso come numero di richieste è quello di fornire in



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

precedenza il materiale didattico.

Alcuni studenti hanno anche segnalato problemi pratici come la necessità dell'uso del microfono e di scrivere alla lavagna in modo più leggibile. Sono state anche segnalati episodi di carenze nell'organizzazione degli esami (mancanza di segnalazione dell'aula di svolgimento).

Il punto in cui mediamente il corso è carente riguarda il quesito D6. Per questo si invitano tutti i docenti a porre maggior attenzione nello stimolare e motivare l'interesse degli studenti verso i contenuti presentati nell'insegnamento. Risultano ben 13 gli insegnamenti in cui si evidenzia una carenza motivazionale da parte del docente.

Nella generale insufficienza, salvo poche eccezioni, ci è d'obbligo evidenziare 3 insegnamenti che meritano una attenzione e riformulazione quasi completa (lato contenuti e qualità della docenza):

- **ANALISI MATEMATICA - MODULO I:** L'insegnamento soffre di 8 valutazioni insufficienti (sotto la media di ateneo 7) su 14 dei quesiti. Delle insufficienze 3 sono sotto il 6. Anche il MODULO II, pur non essendo mediamente insufficiente soffre di 5 insufficienze.
- **CALCOLO DELLE PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA:** L'insegnamento soffre di 9 valutazioni insufficienti (sotto la media di ateneo 7) su 14 dei quesiti. Quasi tutte le insufficienze (ben 8) sono sotto il 6 (addirittura alcune sotto il 5).
- **INGEGNERIA DEL SOFTWARE:** L'insegnamento soffre di 7 valutazioni insufficienti (sotto la media di ateneo 7) su 14 dei quesiti. 5 su 7 delle insufficienze sono gravi (sotto il 6).

La valutazione riportata nei corsi è estremamente problematica. 14 dei 25 insegnamenti/moduli risultano avere almeno 1 insufficienza (con una media di più di 5 insufficienze ad insegnamento).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Si suggerisce agli organi di governo una verifica con i docenti dei seguenti insegnamenti (oltre ai 3 insegnamenti elencati precedentemente con gravi deficienze):

- ALGORITMI E STRUTTURE DATI CON LABORATORIO (MODULO I e II)
- ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI (MOD I e 2)
- FISICA
- LINGUAGGI FORMALI E COMPILATORI
- MATEMATICA DISCRETA - MODULO I
- PROGRAMMAZIONE II CON LABORATORIO
- SISTEMI MULTIMEDIALI

Per l'insegnamento di BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI CON LABORATORIO, che ha una sola insufficienza (D6) si suggerisce invece di porre maggiore attenzione nello stimolare e motivare l'interesse degli studenti, visto che rispetto all'insegnamento gli studenti risultano di per se interessati all'argomento come si evince dal quesito D12.

Altre segnalazioni emerse dagli studenti e dall'analisi dei questionari sono:

la necessità di un maggior coordinamento fra i docenti del corso di SICUREZZA, PRIVACY E ASPETTI PENALI RELATIVI per quanto riguarda il coordinamento dei programmi dei moduli e le modalità di svolgimento degli esami.

Si suggerisce anche una maggiore coordinazione fra i docenti dei corsi di ARCHITETTURA DELLE RETI e di PROTOCOLLI in modo da evitare ripetizioni nei contenuti. Tale sovrapposizione era stata altresì evidenziata nella compilazione delle competenze per il bollino GRIN, dal responsabile qualità della didattica e dal presidente del corso di studio.

Si suggerisce anche una maggiore coordinazione fra i docenti dei corsi di ANALISI, di CALCOLO DELLE PROBABILITÀ E STATISTICA e di ALGORITMI in modo che non rimangano buchi nei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

programmi ed i corsi del secondo anno abbiano gli strumenti matematici necessari.

È stata inoltre richiesta una maggiore velocità nella pubblicazione dei risultati delle prove scritte per quanto riguarda i corsi di ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI ed INGEGNERIA DEL SOFTWARE, in modo da permettere agli studenti di organizzarsi nel caso in cui abbiano passato l'esame o no. Infatti, ad oggi i risultati degli scritti vengono spesso forniti il giorno stesso dell'appello successivo.

Infine è stata richiesta una riorganizzazione dell'orario dei corsi del secondo anno in modo da un lato da alleggerire il secondo semestre (per esempio spostando, se possibile, il corso di SICUREZZA, PRIVACY E ASPETTI PENALI RELATIVI) ed evitando una eccessiva concentrazione delle ore del corso di Algoritmi. A tal fine si invita ad un esame del calendario delle lezioni da parte della commissione paritetica prima della sua pubblicazione ufficiale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Laurea Magistrale in Informatica

Preliminarmente si nota che il numero di schede compilate dagli studenti, 129, è calato (lo scorso anno era 179). La cosa è già stata segnalata nel precedente CIL di Informatica invitando i docenti a controllare in sede di esame che gli studenti abbiano compilato il questionario.

Di queste terremo conto ad inizio prossimo accademico con una successiva analisi (al momento l'insegnamento di ALGORITHMMS AND NETWORKING risulta valutato con sole 6 schede non sufficienti per una valutazione statistica). Complessivamente risultano in elenco 9 insegnamenti rispetto ai 14 dello scorso anno.

Le medie delle valutazioni di tutte le domande e la media dei voti ottenuti da tutti gli insegnamenti valutati è superiore al 7. La valutazione è anche leggermente migliore rispetto allo scorso anno.

In particolare abbiamo due corsi DECISION SUPPORT AND RECOMMENDER SYSTEM (Petturiti) e PROGRAMMAZIONE DICHIARATIVA (Formisano) che superano la soglia di 9. Il corso di studi si comporta bene complessivamente per i quesiti D11 (Le lezioni sono svolte dal/dai docente/ti titolare/ri?) e D14 (L'organizzazione del tirocinio nel suo complesso è risultata positiva?). In realtà occorre evidenziare che il quesito D14 non si applica ai nostri corsi perché non prevedono tirocinio. In realtà potremmo forse correttamente inserire una valutazione dei crediti relativi al tirocinio che il nostro corso di laurea prevede formalmente.

Solo D1 (prerequisiti) e D2 (carico didattico complessivo) rimangono nettamente sotto 8 e sono i voti con il minor incremento rispetto all'anno scorso (0,17 e 0.05). D13 è 7,98, incrementato di 0.09.

I suggerimenti da segnalare sono: migliorare il materiale didattico e fornirlo in precedenza. Anche un alleggerimento del carico didattico è come al solito richiesto.

Alcuni punti di attenzione vanno per i corsi di:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

- **APPLIED IMAGE AND SIGNAL PROCESSING:** porre maggiore attenzione nel rispettare gli orari di svolgimento delle lezioni;
- **DECISION SUPPORT AND RECOMMENDER SYSTEM:** porre maggior attenzione nel verificare che le conoscenze preliminari possedute dagli studenti risultino sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame, e variare gli argomenti trattati nell'insegnamento in modo da aumentare l'interesse da parte degli studenti (a questo proposito va evidenziato che il docente del corso (e quindi molti dei contenuti cambieranno nell'A.A. 2017/18);
- **SISTEMI CON VINCOLI E RAPPRESENTAZIONE DELLA CONOSCENZA:** porre maggior attenzione nel verificare che il carico di studio sia proporzionato ai crediti assegnati;
- **SYSTEMS, SOCIAL AND MOBILE SECURITY:** porre maggior attenzione nel migliorare complessivamente l'insegnamento;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Sottocommissione di Matematica

La commissione ha esaminato i risultati della valutazione della didattica, iniziando dalla Laurea Triennale per poi passare a quella Magistrale.

Laurea Triennale.

Osserviamo innanzitutto con soddisfazione che in generale le valutazioni sono molto migliorate rispetto a quelle dello scorso anno. In particolare:

- 1) nel quesito D13, relativo alla soddisfazione complessiva, il Corso di Laurea si classifica al 15° posto sui corsi di studio offerti dall'Ateneo, in deciso miglioramento rispetto allo scorso anno accademico, e in buona posizione tra i corsi di studio dell'area scientifica;
- 2) nel quesito D1, relativo ai prerequisiti, che nello scorso anno accademico era stato di poco inferiore al 7, quest'anno si è attestato sul 7,68;
- 3) nel quesito D7, relativo alla chiarezza del docente, che nello scorso anno accademico era stato di poco inferiore al 7, quest'anno si è attestato sul 8,14.

I quesiti D1 e D7 erano gli unici con un punteggio inferiore a 7 nell'anno precedente.

Abbiamo poi proceduto ad analizzare le insufficienze riportate nei singoli corsi:

- 1) Analisi Matematica I: riporta la valutazione di 6,24 relativamente al quesito D6, comunque l'intero corso risulta in apprezzabile miglioramento rispetto allo scorso anno;
- 2) Analisi Matematica III: riporta le valutazioni di 6,9 sul quesito D1 e 5,76 sul quesito D2, in sostanziale continuità con lo scorso anno;
- 3) Analisi Numerica I: sul quesito D8, relativo alla attività integrativa, non prevista nel corso, 6 studenti su 16 danno una valutazione di 5,83;
- 4) Fisica Matematica I: sui quesiti D6 D7 e D12 riporta valutazioni tra il 6 il 7, in leggero miglioramento rispetto allo scorso anno;
- 5) Geometria IV: nonostante un deciso miglioramento rispetto allo scorso anno numerose insufficienze lo rendono tra i corsi meno apprezzati dagli studenti;
- 6) Meccanica Razionale I: riporta valutazioni tra il 6 e il 7 nei quesiti D6 e D7, in miglioramento rispetto allo scorso anno. Il tutoraggio risulta particolarmente apprezzato;
- 7) Probabilità e Statistica (I parte): riporta valutazioni tra il 6 e il 7 nei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

quesiti D6-D7-D8, in linea con lo scorso anno;

8) Probabilità e Statistica (II parte): riporta la valutazione di 5,89 sul quesito D8, in deciso peggioramento, malgrado il corso sia decisamente apprezzato.

Laurea magistrale.

Osserviamo innanzitutto con soddisfazione che in generale le valutazioni sono molto migliorate rispetto a quelle dello scorso anno su tutti i quesiti. In particolare, nel quesito D13, relativo alla soddisfazione complessiva, il Corso di Laurea si classifica al 50° posto sui corsi di studio offerti dall'Ateneo, in modesto miglioramento rispetto allo scorso anno accademico, ma passando da una valutazione media di 7,39 ad una di 8. Sui quesiti D10 e D11 si riporta una valutazione ottima

Notiamo che il numero di insegnamenti valutati è molto inferiore rispetto a quelli offerti, a causa del sistema di valutazione che richiede almeno 6 studenti per indirizzo.

Abbiamo poi proceduto ad analizzare le insufficienze riportate nei singoli corsi:

- 1) Analisi Funzionale Applicata: riporta una valutazione tra il 6 ed il 7 relativamente al quesito D2. La valutazione del corso è comunque in deciso miglioramento rispetto al corso di Analisi Matematica VI, con lo stesso docente e programma, che era obbligatorio per tutti;
- 2) Geometria Algebrica: riporta valutazione 5 sul quesito D7 ed altre valutazioni tra il 6 ed il 7 sui quesiti D1, D2, D3 e D6;
- 3) Geometria Differenziale: numerose insufficienze lo rendono tra i corsi meno apprezzati dagli studenti;
- 4) Metodi della Fisica Matematica: numerose insufficienze lo rendono tra i corsi meno apprezzati dagli studenti;
- 5) Modelli e Metodi Matematica: riporta valutazioni insufficienti sui quesiti D6 e D7.

Gli studenti presenti esprimono il proprio apprezzamento per la presenza dei nuovi curricula nella Laurea Magistrale.